



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF)

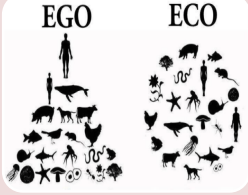

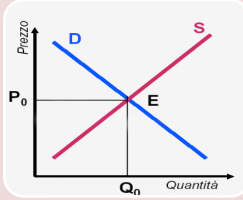
CORSO DI LAUREA IN TECNOLOGIE FORESTALI E AMBIENTALI


**ISTITUZIONI DI ECONOMIA AGRARIA, FORESTALE E
AMBIENTALE**

1 CFU: INTRODUZIONE – PARTE PRIMA

Elena Pisani
elena.pisani@unipd.it tel. 049-8272704

STRUTTURA DEL CORSO

<p>EGO ECO</p> 		
<p>1 CFU. INTRODUZIONE.</p> <p>Le decisioni individuali.</p> <p>L'interazione tra individui.</p> <p>Il funzionamento dell'economia nel suo complesso.</p>	<p>2 CFU. INTERDIPENDENZA E BENEFICI DELLO SCAMBIO.</p> <p>Una descrizione semplificata dell'economia moderna.</p> <p>Il principio del vantaggio comparato.</p> <p>Le applicazioni del vantaggio comparato.</p>	<p>3 CFU. DOMANDA E OFFERTA: LE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEI MERCATI.</p> <p>Le forze di mercato della domanda e dell'offerta.</p> <p>L'elasticità e le sue applicazioni.</p> <p>Domanda, offerta e politica economica.</p>


 Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali
 Università degli Studi di Padova

OBIETTIVO FORMATIVO

- Perché studenti del primo anno di TFA devono studiare i principi di economia?

Caratteristiche e finalità

Il corso di studio in *Tecnologie forestali e ambientali* fornisce conoscenze e forma capacità professionali che garantiscano una **visione completa delle problematiche gestionali, di tutela e di valorizzazione delle risorse forestali e del territorio montano, nonché dell'organizzazione economico-produttiva della filiera foresta-legno.**

Il laureato acquisisce la capacità di operare in questi ambiti, sia nel settore pubblico che privato, comprendendo le esigenze di conservazione della biodiversità e di tutela fitosanitaria e ambientale delle risorse naturali e conciliandole con quelle **economiche e produttive** della loro fruizione.



Università
di Pavia
Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

TESAF

Tutela e valorizzazione delle risorse forestali e del territorio montano



Fonte: www.ecologiaambiente.com e www.forestalines.it



Università
di Pavia
Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

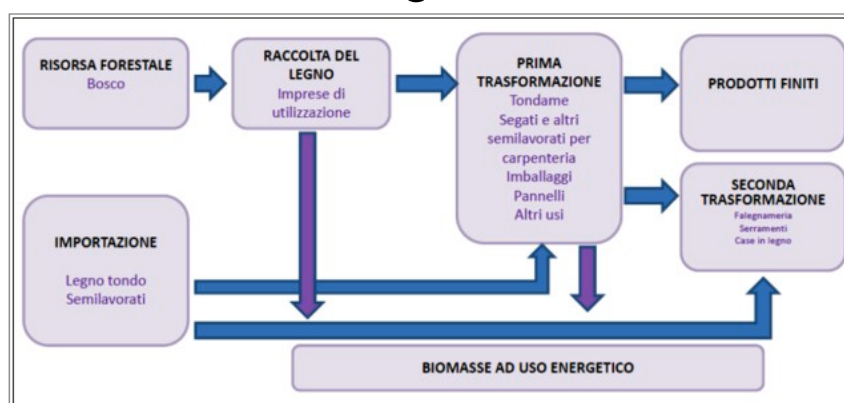
TESAF

Problematiche **gestionali** delle **risorse** forestali



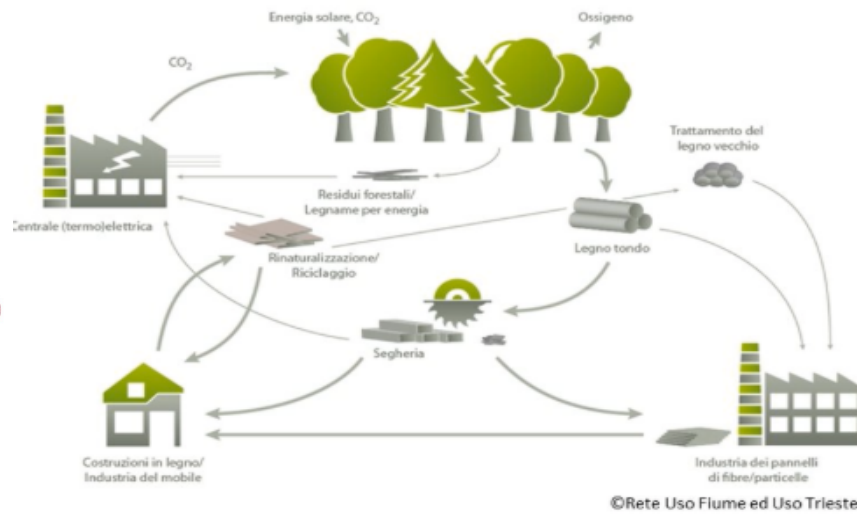
Fonte: www.newspettacolo.com

Organizzazione economico produttiva della **filiera** foresta- legno

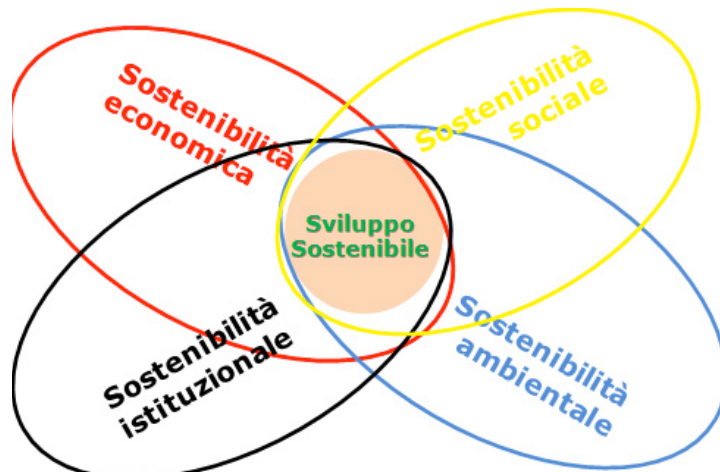


Fonte: <http://www.ladigetto.it/permalink/26818.html>

Filiera foresta-legno: flussi



Contemperare lo sviluppo **economico** con lo sviluppo **ambientale**



COS'E' L'ECONOMIA? 1.2.

- La parola economia deriva dal greco *oikonomos*, che significa “amministrazione /gestione della casa ”
- “La **scienza economica** o **economia** studia i processi attraverso i quali le società contemporanee decidono che **cosa, come** e **per chi** produrre beni e servizi” (Fonte: Begg et al. 3)



Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

TESAF

COS'E' L'ECONOMIA? 2.2.

- L'economia politica è una **scienza sociale** che spiega i **fenomeni economici**, al fine di comprendere le modalità di funzionamento di un sistema economico, individuandone le caratteristiche e i principi generali.
- La scienza economica si occupa dello studio delle relazioni connesse ai **fenomeni** della **produzione, distribuzione**, della **circolazione** e del **consumo di ricchezza**.



Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

TESAF

Bisogni illimitati e risorse scarse



Fonte: www.saicosamangi.info e www.iavan24.it

IL PROBLEMA ECONOMICO FONDAMENTALE

- Il problema economico fondamentale di una società umana è come risolvere il conflitto tra **bisogni sostanzialmente illimitati** di beni e servizi e **risorse scarse** (lavoro macchine, risorse naturali, ecc..).



www.paramond.it

Una risorsa è **scarsa** quando ad un prezzo pari a 0 la sua **domanda** eccede **l'offerta**

BISOGNI: DEFINIZIONE

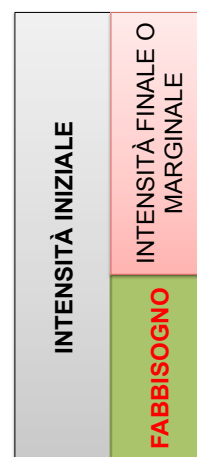
- Il bisogno è una **sensazione soggettiva** avvertita dall'uomo in ordine alle **necessità** di disporre di **mezzi** adeguati atti a raggiungere determinati **fini**, dal **desiderio** di possedere tali mezzi e dalla possibilità di procurarli sostenendo un **costo** (sacrificio).

- **CARATTERISTICHE DEI BISOGNI:**

- SOGGETTIVITA'
- ILLIMITATEZZA
- SAZIABILITA'
- RISORGENZA
- CAPACITA' DI TRADURSI IN DOMANDA DI BENI

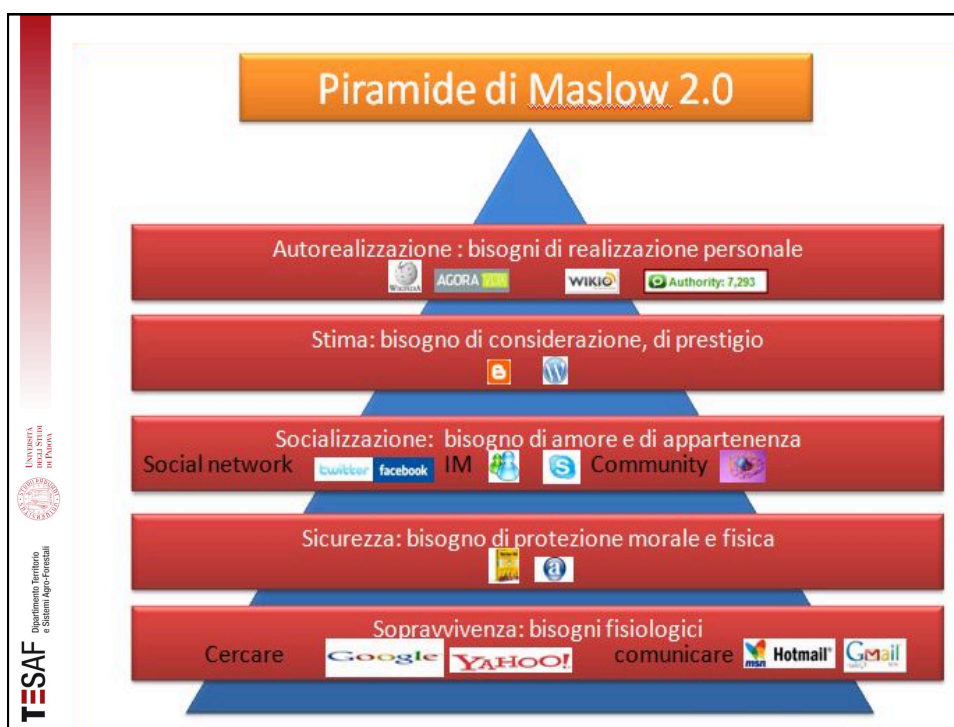
- **TIPOLOGIE:**

- PRIMARI, SECONDARI
- INDIVIDUALI, COLLETTIVI, PUBBLICI
- LECITI, ILLECITI
- NATURALI, ARTIFICIALI
- PRESENTI, FUTURI



Piramide di Maslow





BENI: DEFINIZIONE

- **Il bene è qualunque cosa idonea a soddisfare un bisogno.**
 - Per essere un bene **“economico”**, un bene deve essere **scarso o limitato** (rispetto al fabbisogno individuale o della collettività), **utile** (cioè capace di soddisfare un dato bisogno), **accessibile** (cioè acquisibile ad un prezzo).
 - **CARATTERISTICHE DEI BENI:**
 - LIMITATEZZA O SCARSITA'
 - UTILITA'
 - ACCESSIBILITA'
 - **TIPOLOGIE:**
 - BENI DUREVOLI E NON DUREVOLI
 - BENI DI CONSUMO (O DIRETTI) => BENI NECESSARI E VOLUTTUARI
 - BENI STRUMENTALI (INDIRETTI) => BENI INTERMEDI E BENI D'INVESTIMENTO
 - BENI PRESENTI E BENI FUTURI
 - BENI SUCCEDANEI E BENI COMPLEMENTARI
 - BENI INFERIORI E BENI SUPERIORI
- TESAF** Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali
 Università della Sicilia in Palermo

BENE PUBBLICO

- Sono disponibili simultaneamente per numerosi utilizzatori; il loro consumo non può essere limitato da alcun **diritto d'entrata** (ASSENZA DI ESCLUDIBILITA' NEL CONSUMO), tale consumo potrebbe anche essere involontario; il consumo da parte di un qualsiasi soggetto non porta ad alcuna diminuzione nel consumo effettuato da altri soggetti (ASSENZA DI RIVALITA' NEL CONSUMO).



RITORNEREMO SUL TEMA PIU' AVANTI....

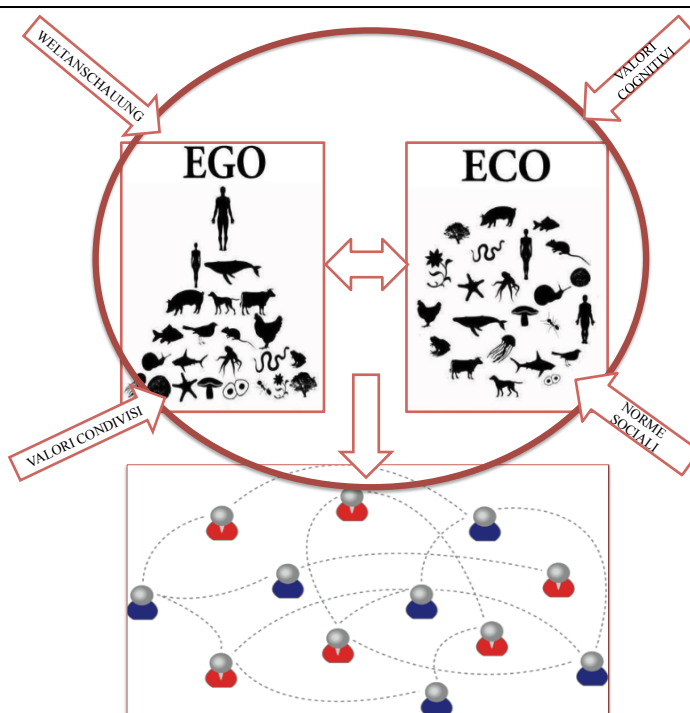


Università
di Pavia

TESAF
Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

**ECONO
MIA =
SCELTE**

**SCELTE
INDIVIDU
ALI E
INTERAZI
ONI TRA
INDIVIDUI**



Università
di Pavia

TESAF
Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

LE SCELTE INDIVIDUALI

- Il comportamento di un'economia riflette il comportamento degli individui che la compongono.
- Vi sono quattro principi che regolano le scelte individuali.

Gli individui scelgono tra alternative (trade-off)

Il costo di qualcosa è ciò a cui si deve rinunciare per ottenerlo

Gli individui razionali pensano "al margine"

Gli individui rispondono agli incentivi



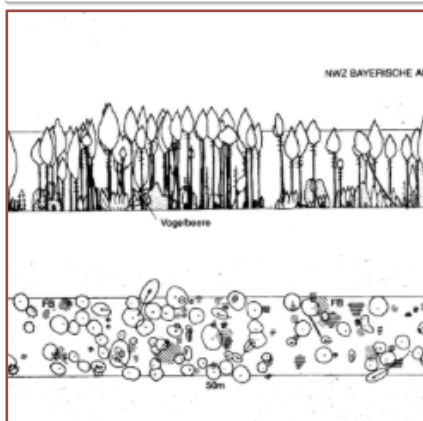
TESAF
Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

1° principio: gli individui devono scegliere tra alternative

BOSCO COETANEO



BOSCO DISETANEO



TESAF
Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

2° principio: Il costo di qualcosa è ciò a cui si deve rinunciare per ottenerlo

Il costo – opportunità

- Il costo opportunità di un bene è ciò a cui si deve rinunciare per ottenerlo.

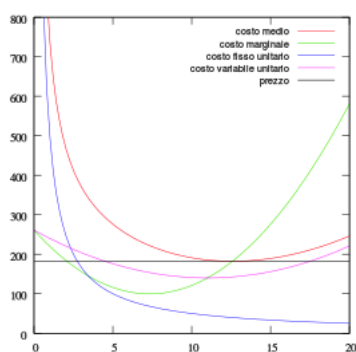


Esempio: campagna “No Caccia F-35” evidenzia l’esistenza di un costo-opportunità tra spesa militare e impieghi alternativi



3° principio: gli individui razionali pensano “al margine”

Margine significa “limite”, per cui le variazioni marginali sono aggiustamenti al limite.



Esempio

- Finire gli studi con la laurea triennale o proseguire con la laurea specialistica?
- Questo è ragionare al margine nel senso che valutate i costi (tasse universitarie, affitto, mancato stipendio) e i benefici aggiuntivi (maggiore reddito) di due anni di università in più.

4° principio: gli individui rispondono agli incentivi

Incentivi

- Gli individui prendono decisione sulla base dei costi e dei benefici, il loro comportamento cambia se questi ultimi si modificano.
- Questo significa rispondere agli incentivi.
- I responsabili della politica economica modificano il sistema degli incentivi per modificare il comportamento degli attori del sistema economico

Fotovoltaico in aree agricole



L'INTERAZIONE TRA INDIVIDUI

- I primi quattro principi descrivono il processo decisionale individuale. Tuttavia, molte decisioni non influiscono solo su chi le prende, ma anche sugli altri.

Lo scambio può essere
vantaggioso per tutti

I mercati sono "di solito"
uno strumento efficace
per organizzare la vita
economica

L'intervento dello Stato
può "a volte" migliorare
il risultato prodotto dal
mercato

5° principio: lo scambio può essere vantaggioso per tutti

La specializzazione

- Lo scambio permette a ciascun individuo di specializzarsi in ciò che sa fare meglio.
- Attraverso lo scambio si può ottenere una maggiore quantità di beni e servizi e a costi più contenuti.

Il commercio internazionale

- Questo principio non vale solo per gli individui e le famiglie, ma anche per le nazioni.
- Gli scambi commerciali a livello internazionale non sono giochi a somma zero (uno vince e uno perde), ma sono vantaggiosi per tutti.

6° principio: i mercati sono “di solito” uno strumento efficace per organizzare l’attività economica

Economia di mercato

- E’ un sistema economico nel quale le risorse vengono allocate attraverso le decisioni decentrate di una molteplicità di imprese e di individui che interagiscono nei mercati dei beni e dei servizi.

Adam Smith (1776) Indagine sulla natura e le cause della ricchezza delle nazioni

- Individui e imprese che interagiscono in un mercato si comportano come se fossero guidati da una “mano invisibile” che li conduce verso il migliore risultato possibile.

7° principio: A volte l'intervento dello Stato può migliorare il risultato prodotto dal mercato

L'intervento dello Stato

- Oltre che per garantire il rispetto delle norme, l'intervento dello Stato nell'economia promuove maggiore **efficienza** ("ingrandire la torta") e maggiore **equità** ("cambiare il modo in cui al torta è suddivisa").

Fallimento di mercato

Una situazione in cui il mercato, lasciato solo a se stesso, non riesce ad allocare le risorse in modo efficiente.

- Cause:

Esternalità:

- Gli effetti non compensati dall'azione di un individuo sul benessere di un altro individuo non direttamente coinvolto (esempio inquinamento)

Potere di mercato:

- La capacità di un soggetto economico (o di un ristretto gruppo di soggetti) di influenzare sostanzialmente e indebitamente i prezzi di mercato

IL FUNZIONAMENTO DELL'ECONOMIA NEL SUO COMPLESSO

- Il comportamento individuale, e alle interazioni tra individui determinano quello che è il funzionamento dell'economia nel suo complesso. In questi ultimi tre principi si guarderà all'economia nel suo complesso.

Il tenore di vita di un paese dipende dalla sua capacità di produrre beni e servizi

I prezzi aumentano quando lo Stato stampa troppa moneta

Nel breve periodo i sistemi economici si confrontano con un trade-off tra inflazione e disoccupazione

Principio 8: il tenore di vita di un paese dipende dalla sua capacità di produrre beni e servizi

Crescita economica

- E' l'aumento della quantità di beni e servizi prodotti da un sistema economico in un determinato periodo di tempo.

Prodotto interno lordo pro-capite

- E' il valore di mercato di tutti i beni e servizi finali prodotti in un paese in un dato periodo di tempo, diviso per la popolazione, in modo da ottenere un dato medio per cittadino.

Tenore di vita: è la quantità di beni e servizi che possono essere acquistati dalla popolazione di un paese; di solito si misura con il reddito pro capite della popolazione del paese, aggiustato per l'inflazione (valore reale)

Principio 9: i prezzi aumentano quando lo Stato stampa troppa moneta

Inflazione

- La crescita del livello generale dei prezzi in un sistema economico

Fonte: <http://www.istat.it/archivio/111595>

PROSPETTO 6. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO
Gennaio 2013-gennaio 2014, indici e variazioni percentuali

Periodo	Indici	NIC	
		Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
2013			
Gennaio	106,7	0,2	2,2
Febbraio	106,8	0,1	1,9
Marzo	107,0	0,2	1,6
Aprile	107,0	0,0	1,1
Maggio	107,0	0,0	1,1
Giugno	107,3	0,3	1,2
Luglio	107,4	0,1	1,2
Agosto	107,8	0,4	1,2
Settembre	107,5	-0,3	0,9
Ottobre	107,3	-0,2	0,8
Novembre	107,0	-0,3	0,7
Dicembre	107,2	0,2	0,7
2014			
Gennaio (provvisorio)	107,4	0,2	0,7

Tendenziali

Congiunturali

Principio 10: nel breve periodo i sistemi economici si confrontano con un trade-off tra inflazione e disoccupazione

Curva di Philips

- Ad un più alto livello di inflazione corrisponde, almeno nel breve periodo, un più basso livello di disoccupazione.
- Questa asserzione è ancora oggetto di controversia.

Ciclo economico

- Oscillazioni periodiche di variabili economiche quali occupazione e reddito

